

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 17803 del 02 maggio 2019 – pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 9 maggio 2019)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 17997 del 14 giugno 2019 composta da:

Prof. Stefania Giova, Ordinario presso il Dipartimento di Economia settore concorsuale 12/A1, SSD IUS/01 dell'Università degli Studi del Molise;
Prof. Gabriele Carapezza Figlia, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Palermo settore concorsuale 12/A1, SSD IUS/01 dell'Università degli Studi Libera Università "Maria SS. Assunta" – LUMSA di Roma;
Prof. Filippo Maisto, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche settore concorsuale 12/A1, SSD IUS/01 dell'Università degli Studi della Calabria;

si riunisce al completo il giorno 28 giugno 2019 alle ore 08:30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 6, del Regolamento di Ateneo.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Filippo Maisto e del Segretario nella persona del Prof. Gabriele Carapezza Figlia

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Scarpa Dario, nato a Napoli il 10 dicembre 1976;
Tosi Emilio, nato a Piacenza il 16 luglio 1968.

Hanno formalmente rinunciato a partecipare alla procedura i seguenti candidati:
nessuno.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni indicate al presente verbale). Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

La Commissione dà mandato al Presidente di presentare la richiesta di proroga dei termini di cui all'art. 10, comma 2, del Bando. Pertanto, i lavori si concluderanno entro 3 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e, ove prevista, dell'attività clinico-assistenziale dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione

scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76 e successive modificazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno 03 settembre 2019 alle ore 9:00 presso l'aula 4066, edificio U7, dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 09:10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Salerno/Campobasso/Palermo, 28 giugno 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Filippo Maisto

Prof. Stefania Giova

Prof. Gabriele Carapezza Figlia

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 17803 del 02 maggio 2019 - pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 9 maggio 2019)

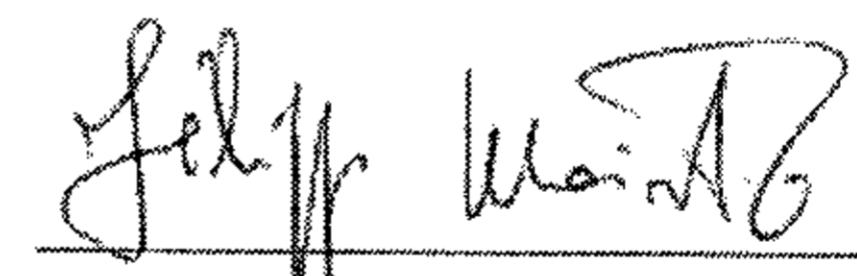
ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Filippo Maisto, professore ordinario presso l'Università della Calabria, nato a Napoli il 12 febbraio 1970, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 17997 del 14 giugno 2019, dichiara - dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed i concorrenti e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948. Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

In fede

Salerno, 28 giugno 2019


Firma

MILANO il 28 giugno 2019

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Prof.ssa Maria Cristina Messa

OGGETTO: richiesta di proroga

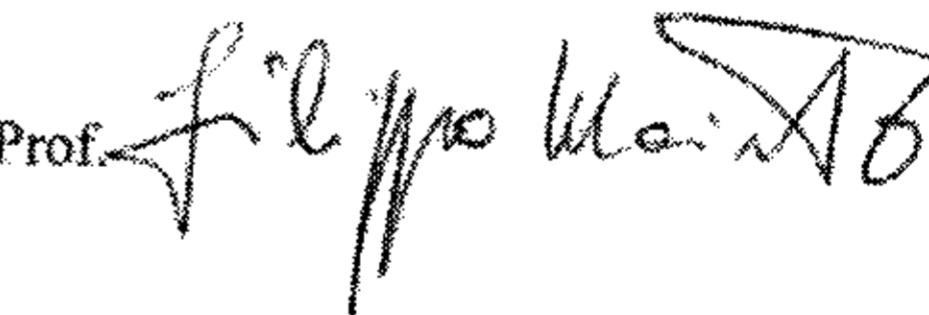
Il sottoscritto FILIPPO MAISTO, in qualità di componente/Presidente della commissione giudicatrice della procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – settore scientifico disciplinare IUS/01 presso il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia (D.R. n. 17803 del 2/5/2019),

chiede

a nome della commissione, la proroga di mesi uno per il completamento della procedura valutativa in oggetto per la seguente motivazione: 1) la valutazione di due candidati “interni”, con eguali aspettative di carriera, richiede un’attività istruttoria molto accurata, al fine di predisporre valutazioni particolarmente ponderate; 2) per stringenti ragioni familiari, i membri della Commissione sono nell'impossibilità di riunirsi a Milano durante il mese di agosto.

Salerno, 28 giugno 2019

Il componente /Presidente della Commissione
Giudicatrice

Prof. 

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 17803 del 02 maggio 2019 – pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 9 maggio 2019)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Stefania GIOVA, professore ordinario presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise, nata a Napoli il 9/06/1972, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 17997 del 14 giugno 2019, dichiara – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed i concorrenti e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948. Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

In fede

Campobasso, 28 giugno 2019


Firma